

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

VOLLEY A1 DONNE - PLAYOFF

Questa Sirio ha l'istinto del killer

Gara-1 dei quarti, Jesi demolita (3-0) da super Zetova e Crisanti. Domenica si replica nelle Marche

DESPAR SIRIO PERUGIA MONTE SCHIAVO JESI

Parziali: 25-17, 25-15, 25-19.
Durata: 24, 21, 23. Tot 1h 08'.

DESPAR: Fofao 1, Zetova 16, Walewska 12, Crisanti 9, Swieniewicz 7, Francica 15, Arcangeli (libero, 80% ricezione positiva), Di Julio 1, Usic. Non entrati: Morelli, Venturini, Mezzasoma. All. Barbolini. Vice all. Sbanò.

MONTE SCHIAVO: Marinova, Togut 11, Kilic 11, Arimattei 7, Ritschelova 6, Aldrich 3, Zilio (libero, 66% ricezione positiva), Borgogelli, Petkova 4, Orazi. Non entrati: Cimoli, Mifkova. All. Fracascia. Vice all. De Hann.

ARBITRI: Caldarola di Avezzano (AQ)-Ippoliti di Pescara.

LE CIFRE - PG: 2 battute sbagliate, 4 ace (3 Crisanti, 1 Walewska), 77% ricezione, 51% attacco, 14 muri (5 Walewska, 4 Zetova, 3 Crisanti, 1 Swieniewicz, Fofao), 7 errori. JE: 5 battute sbagliate, 1 ace (Kilic), 65%ricezione, 36% attacco, 3 muri (2 Togut, 1 Petkova), 9 errori. SPETTATORI: 1200.

SIMONE CAMARDESE

PERUGIA - La maggior dote di una squadra è quella di giocare alla grande e vincere quando conta. Quella squadra, come la Juve nel calcio o la Sisley nel

volley maschile, è, per la pallavolo rosa italiana, la Sirio Perugia. Arrivano i playoff scudetto e le biancorosse del presidente Iacone mandano un segnale chiaro e forte a chiunque abbia intenzione di scucirle lo scudetto di dosso. In un PalaEvangelisti vuoto per larghi tratti (la Champions di calcio ha tenuto molti tifosi a casa davanti alla tv) le ragazze di

Barbolini strappano la Monte Schiavo Jesi in gara 1 dei quarti di finale, mettendo così una seria ipoteca, visto che si gioca al meglio delle tre partite, sul passaggio del turno. Grande prestazione di capitano Swieniewicz e compagne, molto concentrate e determinate sin dal primo punto. All'interno di un sestetto capace di girare come un orologio, protagoniste

indiscusse della serata sono state Tony Zetova e Lucia Crisanti. La prima, assente per infortunio per larga parte della stagione, sta finalmente mettendo in mostra tutto il suo repertorio nel gioco d'attacco aggiunto a grandi motivazioni personali. I 16 palloni messi a terra, tra cui quelli che hanno chiuso il primo ed il secondo set, pesano come maci-

gni nell'economia della gara. La centrale di Foligno, da par suo, sta prendendo sempre maggiore confidenza con il campo. Letale a muro, precisa in primo tempo e fast, insidiosa in battuta (con 3 ace a referto), la Crisanti rappresenta il valore aggiunto della Sirio di oggi. Le biancorosse hanno ucciso il match con una performance di livello assoluto a muro (ben 14 i punti diretti portati a casa, più una infinità di palloni toccati) e limitando al massimo gli errori diretti, come aveva predicato nei giorni scorsi Barbolini. E' giusto anche sottolineare che quella di ieri sera era la contropartita dello Jesi. Le marchigiane, che hanno schierato la Arimattei per l'infortunata Mifkova, sono sembrate demotivate e poco grintose, pagando la pessima serata della russa Kilic (inguardabile il suo primo

parziale con il 10% in attacco su dieci tentativi) e dell'azzurra Togut. Domenica c'è gara 2, con Zetova e compagne a caccia alla semifinale dove potrebbero trovare Pesaro, prima al termine della regular season. Ma le biancorosse viste ieri sera non hanno paura di nessuno.

QUARTI, GARA-1 I RISULTATI:

Pesaro-Santeramo 3-0 (25-18, 25-19, 25-22), Bergamo-Vicenza 3-0 (25-20, 25-23, 25-18), Novara-Chieri 3-1 (22-25, 25-20, 25-18, 25-22).

Le ragazze di Barbolini dimostrano di non fallire mai le gare che contano. Ospiti spazzate via in un'ora



È stato il muro a fare la differenza, ora basta un successo per la qualificazione alla semifinale



Nella foto grande, la gioia delle perugine. A destra, una schiacciata della Swieniewicz. Sopra un muro biancorosso sulla Kilic: Perugia ha dominato (www.settoncephotoagency.com)



PALLAVOLO B1 UOMINI

Radici: "Contro Olbia sarà match da brividi"

Il tecnico di Bastia mette in guardia in suoi in vista della gara di sabato prossimo

BASTIA UMBRA - E' un po' di tempo che si parla di partite basilari per la stagione della Sir Safety Bastia e, dopotutto, è normale, avvicinandoci a grandi falcate verso la fine della regular season. E' un po' di tempo che i bianconeri si mantengono in linea di galleggiamento con prestazioni altalenanti, vincendo, ma lasciando, come è successo anche sabato passato a Terni, punti pesantissimi per strada. Ora però, a quattro gare dalla conclusione, non ci sono più alternative. Sabato prossimo al

Palagiontella Ambrosini e compagni dovranno vedersela con la Meridiana Olbia. I sardi sono terzi con tre punti di vantaggio proprio sui bianconeri quarti. I Block Devils necessitano della vittoria piena, perché ogni altro risultato renderebbe assai difficile ogni tentativo di rincorsa ai primi tre posti. Anche Olbia non attraversa un momento

particolarmente brillante, essendo reduce da una inaspettata sconfitta casalinga contro Grottazzolina, ma giocherà a mille per difendere la posizione in graduatoria. Chi crede ciecamente nelle possibilità



Andrea Radici, tecnico del Bastia

dei suoi è certamente Andrea Radici. Il tecnico tifernate comincia con l'analisi dei cinque set di Terni. "Abbiamo avuto un buon inizio, giocando credo anche una bella pallavolo. Poi nel secondo e terzo set sono cresciuti i nostri avversari

e parallelamente il numero dei nostri errori diretti. Però la squadra, sotto 2 - 1, ha saputo reagire con veemenza ed aggressività. Si potevano sicuramente portare a casa tre punti, però dopotutto abbiamo pur sempre vinto ed i risultati del campionato dimostrano che non è facile farlo in nessun campo". La sfida con Olbia è naturalmente in cima

ai pensieri di Radici. "Sabato scenderemo in campo per fare tre punti, come sempre d'altronde. I nostri avversari vengono da una brutta sconfitta, ma non sarà certo facile. Loro, in caso di affermazione, ipoterebbero i playoff e verranno a Bastia agguerriti. Sarà una battaglia, ma ho molta fiducia nei ragazzi. Inoltre, con tutti i tie-break disputati anche ultimamente, alle battaglie siamo ampiamente abituati". La rincorsa a i playoff è entrata definitivamente nel vivo.

VOLLEY SERIE C DONNE

La Prep Gubbio vuol tornare a sorridere Pugnitopo: "Contro Bastia gara delicata"

ROBERTO BARBACCI

GUBBIO - Un paio di battute d'arresto consecutive non hanno scalfito l'ottimismo in casa Prep-Fratelli Mori Gubbio. Le ragazze di Massimo Pugnitopo, dopo aver pagato dazio contro la capolista San Mariano, hanno ceduto di schianto per 3-0 ad Orvieto, ma in virtù della sconfitta della Sirio Perugia con il medesimo punteggio sul parquet di San Sisto sono rimaste in scia delle perugine nella lotta per il secondo posto, distante attual-

mente un solo punto. Preoccupa, semmai, il ritorno del Bastia che nel prossimo week-end andrà a far visita alla Polivalente al sestetto eugubino. "Sappiamo che ci attende una gara forse decisiva nella lotta alle prime posizioni - confessa il coach Massimo Pugnitopo - purtroppo sabato scorso abbiamo sprecato la ghiotta opportunità di sfruttare lo stop della Sirio, ma le tante assenze ci hanno condizionato al punto da non trovare le giuste contromisure". Con il San Mariano già proiettato ai play-off, le ragazze

eugubine sperano comunque di presentarsi agli spareggi forti della seconda piazza: "Ci proveremo sino all'ultimo, pur sapendo che non sarà facile. Per noi questo campionato rappresenta una sorta di anno zero, nel quale abbiamo riunito molte giovani giocatrici provenienti da squadre giovanili o da società di C e D, ma tutte abbastanza in erba. Sapevamo che non avremmo potuto lottare per il primo posto, ma già l'essere arrivati ad un passo dalla seconda posizione rende merito alle scelte della società".

TIRO A VOLO

Il folignate Rossi domina nel Double Trap E' suo il Gran Premio del settore giovanile

PERUGIA - Concluso il 1° Gran Premio del Settore Giovanile CAS, gara individuale nelle tre specialità olimpiche Trap, Skeet e Double Trap valida come prima prova di qualificazione alla Finale del Campionato Italiano del Settore Giovanile, ospitato sulle pedane del Tiro a Volo Interdonato di Nizza di Sicilia (Messina). Grande affermazione del ventenne folignate Ferdinando Rossi (CAS Foligno) che, nel double trap, ha conquistato il gradino più alto del podio nella categoria juniores con lo score di

143/200, davanti a Antonino Barillà (138/200) di Reggio Calabria e Nico Bizzoni (134/200) di Latina. Nella fossa olimpica femminile, ottima la performance della ternana Angelica Bravi (CAS Valverde) che si è aggiudicata un prezioso bronzo mettendo a segno 54 centri su 75, dietro a Maria Nicolò (64/75) di Vercelli

Daniela Mazzocchi (61/75) di Varese. Nel trap maschile, buoni i piazzamenti anche dei perugini Riccardo Giacchi (CAS Lugnano) e Diego Mancinelli (CAS Valverde) che si sono classificati entrambi in quinta posizione rispettivamente con il punteggio di 58/75 (+1) nella categoria Allievi e 80/100 nella categoria Juniores.



Il giovane Ferdinando Rossi in azione